

ti occasionati dalla sua condotta. Suggerì quindi a tutti que' che non erano compresi nella divisione, di domandare a titolo di compenso il diritto della romana cittadinanza (1). L'inchiesta era importante nè poteva andare a sangue al senato, che calcolava un'offesa ad esso fatta voler innalzare ad un eguale livello quelli che esso considerava quai sudditi. Ciò malgrado il console sedizioso promise di favoreggiarla; tenne parola e minutò due leggi che sperava di far adottare nell'assemblea del popolo (2). Proponeva nella prima che » fosse concesso » il diritto di cittadinanza romana a tutti quelli ai quali » non si era potuto dare una porzione delle terre ch' erano state di fresco divise » Nella seconda che » que- » gli alleati restituiti alla propria patria in forza della » legge di Giulio Penno e che tuttavia credevansi in diritto di rimanere a Roma in qualità di cittadini (3), » potessero appellare ai comizii, ai quali spettasse pronunziare intorno la validità delle loro pretensioni. » Queste due leggi, la seconda delle quali autorizzava i capi del popolo a dispensar lettere di naturalizzazione, vennero sostenute dal console coll' accanimento di un magistrato, già deciso di sfidare lo sdegno del senato (4). Ben si ravvisa quanto sembrar dovesse ai senatori cosa ributtante che oscuri provinciali, ai quali si avea con ragione ricusato di dar delle terre portassero ridicolosamente le loro pretensioni sino al punto di voler farsi eguali alle più antiche famiglie di Roma. Una sifatta umiliazione tornar doveva ad esso loro insopportabile. Flavio essendo ad un tempo e console e incaricato della ripartizione agraria, si temette non abusasse del potere della dignità consolare e non violasse le formalità che aveano sino allora ritardato l'esecuzione della legge *Sempronia*. Egli non voleva convocare il senato; nè lo fece se non all'ultima estremità e dopo di essere stato per lunga pezza sollecitato. Il corpo

(1) Appiano, Storia delle guerre civili della republ. rom. l. I c. 5 §. 21. Val. Mass. l. 9 c. 5.

(2) *Leges Fulviae*.

(3) Catrou t. 13 p. 455.

(4) Ferguson stor. dei progressi e della caduta della republ. romana, Parigi 1791 t. 2 p. 157.